

N° _____ R.G. N.R.

N° _____ R. GP

N° _____ R.G. GIP

N° _____ RGT

AL TRIBUNALE DI MODENA

Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____

Ufficio del dibattimento pen. collegiale, I°, II°, III° Collegio

Ufficio del Giudice per le ind. preliminari, Dott. _____

ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO DELLA PERSONA STRANIERA COMPIUTAMENTE IDENTIFICATA, NON RESIDENTE IN ITALIA E DI FATTO IRREPERIBILE. (§ 2 lett.A), n°5 del Prontuario)

Il sottoscritto avv. _____ del foro di Modena, con studio
in _____, via _____, n° _____, tel. _____,
fax _____, difensore di ufficio del
sig. _____, nato a
_____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161
c.p.p. in _____
presso _____;

premesse che:

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____,
con _____;
- il suo assistito è **straniero, non compiutamente identificato, non residente in Italia ed è di fatto irreperibile**, per cui è possibile liquidare gli onorari dell'esponente difensore ai sensi del § 2, lett A), n° 5 del "Prontuario per la liquidazione degli onorari ai difensori dei cittadini non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello stato, ai difensori d'ufficio e di persona irreperibile (d.P.R. 30.5.2002, n°115)", approvato dal Tribunale e dall'Ordine Forense di Modena con accordo del 7.6.2007;
- Infatti:
 - 1) gli atti del fascicolo processuale evidenziano la mancanza di documenti, l'incertezza dell'identificazione e l'assenza di dimora o di domicilio in Italia;
 - 2) il certificato del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, dimostra che il suo assistito non è detenuto;

- 3) l'assistito ha eletto domicilio presso il suo studio, per cui non è stato possibile costituirlo in mora, né verificare la sua situazione anagrafica; la lettera di messa in mora, inviata nel luogo in cui il prevenuto ha eletto/dichiarato il domicilio ovvero presso l'ultimo domicilio conosciuto in Italia ovvero presso il luogo ove ha esercitato l'attività lavorativa in Italia, è stata restituita al mittente con la dicitura _____; la verifica anagrafica è parimenti risultata negativa, come risulta dai rituali in atti;

dichiara

- che l'attività svolta dal sottoscritto difensore è conforme a quella prevista dal modello di nota spese N° _____ (relativa a giudizio _____) predisposto dal Tribunale e dall'Ordine Forense di Modena con accordo del _____ e si tratta di attività effettivamente prestata ed ove non documentata, tale attività viene auto-certificata dal sottoscritto difensore;

- che non ha percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;

- che ha percepito compensi relativamente alla fase DELLE INDAGINI PRELIMINARI, DEL GIP, DEL GUP, DELDIBATTIMENTO;

- che deve percepire compensi relativamente alla fase DELLE INDAGINI PRELIMINARI, DEL GIP, DEL GUP, DELDIBATTIMENTO,

chiede

la liquidazione del compenso per l'opera prestata, come da allegata nota spese conforme al citato modello, relativamente alla seguente fase: INDAGINI PRELIMINARI, GIP, GUP, DIBATTIMENTO.

Si allega, altresì, nota spese in duplice copia unitamente a duplice copia del provvedimento di nomina a difensore d'ufficio o suo equipollente da cui risulti detta nomina (esempio: atto compiuto dalla polizia giudiziaria da cui risulti la nomina, verbale di identificazione e nomina del difensore, verbale di sequestro, verbale di perquisizione, etc.).

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Originale della nota spese;
 - 2) Duplice copia della nota spese;
 - 3) Duplice copia dell'atto da cui risulti la nomina a difensore d'ufficio;
 - 4) Copia degli atti processuali che evidenziano lo stato di straniero, senza fissa dimora, di fatto irreperibile;
 - 5) Copia della sentenza emessa dal Tribunale di Modena;
 - 6) Copia di tutti i verbali d'udienza;
 - 7) Copia della lettera di messa in mora unitamente a copia della busta;
 - 8) Copia della verifica anagrafica negativa tratta dal fascicolo processuale;
 - 9) Copia della lettera inviata dall'esponente difensore al DAP e relativa risposta;
- Modena, lì _____

Avv. _____

N° ____/____ R.G.Trib. N° ____/____ R.G. GIP

N° ____/____ R.G.N.R.

N° ____/____ R.G. GP N° ____/____ LIQ.



TRIBUNALE DI MODENA

UFFICIO DEL GIUDICE PER IL DIBATTIMENTO

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

DECRETO DI PAGAMENTO DEL COMPENSO AL DIFENSORE D'UFFICIO

Il Giudice,

Esaminata l'istanza che precede presentata dall'avv. _____ del foro di Modena, quale difensore d'ufficio di _____;

Visto l'art. 116 del d.P.R. n. 115/02;

Rilevato che:

- il difensore ha dimostrato, allegando la documentazione richiesta dal §2. lett.A) n°5 del "Prontuario per la liquidazione degli onorari ai difensori dei cittadini non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello stato, ai difensori d'ufficio e di persona irreperibile (d.P.R. 30.5.2002, n°115)", approvato dal Tribunale e dall'Ordine Forense di Modena con accordo del 7.6.2007, di trovarsi nella pratica impossibilità di rintracciare l'imputato e di azionare le procedure di recupero del credito per mancanza di beni o di terzi tenuti al pagamento;
- l'attività per la quale si chiede il compenso risulta essere stata effettivamente svolta e corrisponde a quella elencata nell'allegata nota spese conforme al modello n° ____ (relativo a giudizio _____) predisposto dal Tribunale e dall'Ordine Forense di Modena con accordo del _____ e si tratta di attività effettivamente prestata che ove non documentata viene auto-certificata dal difensore;

LIQUIDA

all'Avv. _____, difensore d'ufficio di _____ la somma di € _____, comprensiva di rimborso forfetario, non comprensiva di rimborso forfetario, oltre IVA e CPA se dovuti, che pone a carico dell'Erario.

Dispone che il decreto sia comunicato al difensore e al Pubblico Ministero (art.82/3 dpr n. 115/02).

Avverso il presente decreto è ammessa opposizione ai sensi dell'art. 170 e dell'art. 84 dpr n. 115/02 entro venti giorni dalla comunicazione, al Presidente del Tribunale di Modena. Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa ex art. 171 dpr n. 115/02. In caso di pagamento in contanti l'importo deve essere incassato, a pena di decadenza, entro duecento giorni dalla ricezione dell'avviso di pagamento di cui all'art. 177 (art. 71/3 dpr n. 115/02)

Modena, _____

IL GIUDICE

Depositato in udienza oggi.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale il _____

Il Cancelliere

